

Suoni & Scene s. a. s.

Produzioni Artistiche

Spett.le

Regione Campania

D.G. per le Politiche Culturali,
e il Turismo

**U.O.D. Promozione e Valorizzazione
delle Attività Artistiche e Culturali**

Via Marina, 19/C – ex palazzo Armieri
80133 – NAPOLI

Oggetto: **Oggetto: L. R. 15.06.2007, n. 6 – Anno 2024 – Domanda ammissione contributo ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera A**

Relazione

La Suoni&Scene – diretta da Bruno Tabacchini - è una solida e radicata realtà, presente da anni nel panorama delle attività culturali sia sul territorio regionale che su quello nazionale. La società propone i suoi progetti artistici ai più noti teatri italiani registrando ottimi risultati in termini di gradimento e consolidando sempre di più un rapporto di fiducia con quello che ormai può definirsi il suo pubblico. Lavorando con professionisti del settore, Suoni&Scene ha progressivamente realizzato progetti teatrali e spettacolari di notevole rilevanza artistica e culturale, intrecciando le caratteristiche della commedia italiana con le peculiarità della tradizione campana, quali la danza, la musica e il canto. Da sempre quindi attenta e dedita alle diverse discipline artistiche.

La società opera con carattere di continuità gestionale e amministrativa dal 1992. Per la organizzazione dispone di un proprio ufficio contabile per le attività di produzione con due impiegati e di due strutture esterne per la gestione fiscale e amministrativa che ne controllano la regolarità e la giusta applicazione delle norme e dei regolamenti nonché per la gestione del personale artistico, amministrativo e tecnico.

Il suo nucleo artistico che opera con consistente continuità si compone essenzialmente dei seguenti attori che si alternano nelle varie stagioni, ovvero: Peppe Barra, Giovanni Mauriello, Benedetto Casillo, Massimo Andrei, Gea Martire, Massimo Masiello, Viviana Cangiano, Serena Pisa, Rosaria De Cicco, Roberto Azzurro, Peppe Lanzetta. Un notevole apporto alla realizzazione degli spettacoli è dato dalle regie di Antonio Capuano, Fabrizio Bancalè, Enrico Maria Lamanna, dalle coreografie di Germana Bonaparte e Manolo Casalino, dai costumi di Graziella Pera e Annalisa Giacci, dalle scene di Marco Calzavara, Francesco Scandale e Luigi Ferrigno, dal disegno luci di Marco Macrini e Massimo Tomasino e dalle musiche originali di Paolo Belli, Edoardo Bennato, Alex Britti, Patrizio Trampetti, Federico Odling,

Jacopo Fiastri, Carlo Faiello e Gennaro Romano dei "Letti Sfatti", dalle illustrazioni di Irene Servillo e dal video mapping di Alessandro Papa e Mariano Soria.

Suoni&Scene s.a.s.

Via Battistello Caracciolo, 16 80136 – Napoli – Tel. 081 544 88 91 e-mail brunotabacchini1@gmail.com
Part. IVA 06317430632

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

In ossequio ai principi di continuità e stabilità pluriennale dell'impresa stessa, nel perseguire gli obiettivi dettati da codesta spettabile Regione Campania Legge Regionale 6/2007 art. 6, sottopone il progetto artistico da realizzare nella stagione di spettacoli 2024.

- 1) gennaio – NUOVO ALLESTIMENTO
TITOLO: BekSteig
INTERPRETI: Viviana Cangiano e Serena Pisa (Ebbanesis)

Uno spettacolo, quello di Viviana e Serena che non delude le aspettative del pubblico per la loro intensità interpretativa e per la vis comica che le due artiste danno ad alcuni pezzi rendendo ancora più interessante e divertente la loro esibizione. Un fenomeno web, ma con tanta sostanza musicale. Richieste per concerti arrivano dall'Italia ma anche dalla Francia, dalla Germania, dalla Russia e dagli Emirati Arabi. In questi Paesi esteri le Ebbanesis si sono esibite con successo nelle città di Santa Lucia (Femin'arte Corsica), Monaco di Baviera (Gasteig – Kleiner Konzertsaal), Mosca (Teatrium) e Riyad, dove per la prima volta due donne europee sono salite su un palco per una performance pubblica. Il 24 gennaio 2020 Soundfly pubblica il loro secondo album **Transleit**, dal titolo del loro nuovo spettacolo, un sunto della loro maestria e del loro repertorio, registrato nell'Auditorium Novecento di Napoli, uno degli studi di registrazione più antichi d'Europa. Massimo Ranieri le ha volute ospiti fisse nel programma "Qui e adesso" per le quattro puntate in onda su Rai Tre dove hanno interagito con Arturo Brachetti in una magica rappresentazione di suoni ed immagini; Stefano Bollani ha duettato con loro nel suo programma "Via dei Matti n. 0" in onda su Rai Tre; Stefano De Martino ha dedicato loro una intera puntata di "Bar Stella" in onda su Rai Due. E' stata rappresentata n. 1 replica presso il Teatro Sancarluccio di Napoli

- 2) febbraio 2024 – NUOVO ALLESTIMENTO
TITOLO: Katabasis
INTERPRETI: Sara Cortii, Fedrica Flibotto, Valentina Cilento

Quanto comanda un uomo del proprio destino? Quanto è già deciso e quanto è illusione di una scelta? In Katabasis si estrapola e amplia uno dei temi principali del Macbeth di Shakespeare: l'inesorabilità del fato umano di fronte alla divinità. Attraverso la presenza predominante delle tre streghe, infatti, si esplora quanto effettivamente Macbeth abbia deciso per sé e quanto invece delle sue scelte sia stato influenzato dall'incontro con le tre fatidiche sorelle. Le tre rappresentano una divinità quasi capricciosa, che gioca con l'umanità e si diverte a renderne la vita una tragedia: espressione di ciò è il fatto che dalle stesse sorelle emerge la figura

di Lady Macbeth, che ha, però, scopo diametralmente opposto a quello delle tre. Infatti, mentre le streghe profetizzano un destino funesto per il protagonista, che potrebbe fermarlo nel suo intento, Lady Macbeth lo aizza e alimenta la sua sete di potere, arrivando a farsi beffa dei suoi dubbi e ripensamenti. Questa duplice funzione delle donne nella narrazione crea la consapevolezza che siano state, in realtà, le fattucchiere stesse a decidere l'inizio, lo svolgimento e la fine della storia. La discesa del protagonista verso i fondi più reconditi e nascosti dell'animo umano è accompagnata da incubi e visioni, strumento con cui le tre streghe portano Macbeth ad un destino già scelto per lui. Questo sogno lisergico, infatti, è incorniciato da corpi in movimento

Suoni&Scene s.a.s.

Via Battistello Caracciolo, 16 80136 – Napoli – Tel. 081 544 88 91 e-mail brunotabacchini1@gmail.com
Part. IVA 06317430632

su musiche tribali con richiami alla tradizione napoletana che contribuiscono a creare un'atmosfera cupa, claustrofobica e rituale.

Sono previste n. 3 replica presso il Teatro San Carlo di Napoli.

3) febbraio 2024 – NUOVO ALLESTIMENTO

TITOLO: L'ammore che d'è

INTERPRETI: Silvo De Luca

Uno spettacolo che coniuga stand-up comedy e teatro di narrazione. Il punto di partenza è un racconto del presente dai tratti satirici e farseschi. Poco a poco Lila accompagna gli spettatori e le spettatrici nelle viscere della Storia, in un doppio percorso di riscoperta. Riscoperta delle tecnologie repressive del patriarcato -causa fondante della violenza misogina, omofoba e transfobica; ma anche riscoperta delle molteplici forme di libertà di amare, al di là del genere, del colore della pelle, della nazionalità. La voce di Lila Esposito, femminiello napoletano di nuova generazione, s'intreccia con quelle di Marguerite Yourcenar, Carla Lonzi, Ingerborg Bachman ed Elena Ferrante, creando un dispositivo teatrale che irride la mascolinità tossica e la norma che riduce la sessualità a due sole posizioni, per mostrare come la forza dell'amore abbia sempre trovato, nei secoli, potenti vie di espressione. Silvio de Luca crea e incarna una Lila ironica e combattiva, moderno femminiello-aedo dalle tinte gioiose e rivoluzionarie, riscoprendo genealogie di resistenza, incarnate da artisti istrionici come Ciccio Cappone e Peppe Barra, e personalità carismatiche come la Tarantina. Saranno rappresentate n. 3 repliche presso il teatro TRAM di Napoli.

4) marzo 2024 – NUOVO ALLESTIMENTO

TITOLO: Cortocircuito

INTERPRETI: Riccardo Citro Vincenzo Bove Sara Cortini Adriano Sacchetti

Uno spettacolo che mette in luce le difficoltà dei teatri piccoli di provincia, spesso costretti a diventare cineteatri o nella peggiore delle ipotesi costretti a chiudere i battenti per dare spazio a supermercati o parcheggi. Cortocircuito rappresenta quell'interruzione di connessione tra la finzione e la realtà mettendo in risalto in maniera surreale e grottesca le dinamiche di una compagnia teatrale che per evitare la chiusura del loro teatro di famiglia, ereditato da un vecchio zio, s'inventano un già collaudato sodalizio tra teatro e cinema, salvando così le sorti del piccolo teatro di provincia.

Sono previste 2 repliche al teatro San Carlo di Napoli

5) aprile 2024 – RIPRESA

TITOLO: Napoli, Grandi Autori e Qualcuno di Stramaccio

INTERPRETI: Benedetto Casillo, Enza Barra, Luciano Piccolo

Un viaggio nel teatro napoletano, dalla tradizione alla nuova drammaturgia, partendo da Petito fino al più contemporaneo e compianto Moscato, incontrando le poesie di Ferdinando Russo, Raffaele Viviani, Salvatore Di Giacomo e Totò. Lo spettacolo non è solo un volere far ridere ma è anche un omaggio ai talenti per eccellenza della nostra città. Immane anche l'omaggio a Luciano De Crescenzo. Grandi autori quindi, ma anche qualcuno di stramaccio, di nascosto, di sfuggita. Per affetto, infatti, Benedetto Casillo riserva in scaletta un posticino a "I Sadici Piangenti", il duo comico

Suoni&Scene s.a.s.

Via Battistello Caracciolo, 16 80136 – Napoli – Tel. 081 544 88 91 e-mail brunotabacchini1@gmail.com

Part. IVA 06317430632

costituito con Renato Rutigliano che proponeva, in maniera grottesca, situazioni quotidiane legate a temi leggeri ma non solo infatti celebri gli sketches legati al tema della disoccupazione o l'arte di arrangiarsi. E' prevista 1 replica presso il Teatro Instabile di Napoli.

- 6) maggio 2024 – RIPRESA
TITOLO: Della Storia di G.G.
INTERPRETI: Gea Martire

E' la storia di una donna che nel momento dolorosissimo della morte del padre s'innamora follemente dell'impresario delle pompe funebri. L'idea è quella di rendere, attraverso due personaggi distinti, due contrastanti emozioni all'interno della stessa persona (dolore e piacere, lutto ed Eros, ...), rappresentando una sorta di sdoppiamento psichico con due diverse personalità. Dalla rimozione del dolore della perdita si genera, quindi, un doppio sé che agisce, sente e vive in maniera diametralmente opposta: tanto l'uno è fragile, luttuoso e si esprime con toni veri e dolorosi, tanto l'altro è perfido, beffardo e usa toni da femme fatale di provincia. I due personaggi si alternano, si danno la mano, altre volte si fanno la guerra, in una sorta di girandola schizofrenica che si fa via via sempre più grottesca e divertente. Spassoso, ironico e pungente, il lavoro di Gea Martire, tratto dal racconto di Mariagrazia Rispoli. Al momento è prevista n. 1 replica presso la Sala degli Specchi del Museo Correale di Sorrento.

- 7) Giugno/luglio 2024 – NUOVO ALLESTIMENTO
TITOLO: Cyrano detto 'O Bergerac
INTERPRETI: Adriano Falivene

Lo spettacolo, tradotto dal francese al napoletano si trasforma da un'opera di 42 personaggi parlanti a un lavoro per attore solo in chiave onirica del "Cyrano de Bergerac" di E. Rostand. La vicenda vede in "Ciro Ercole Savignano detto Cyrano" l'incarnazione dell'eroe francese, ribelle, sognatore, poeta e spadaccino. "L'esigenza" di mettere in scena questo testo trova le sue ragioni nelle parole del monologo "No grazie!", emblema della battaglia al compromesso, della rinuncia all'opportunismo, della possibilità di opporsi a ciò che rende l'uomo corrotto. Sono previste n. 2 repliche presso la Sala degli Specchi del Museo Correale di Sorrento e presso Villa Campolieto di Ercolano.

- 8) luglio/agosto 2024 – RIPRESA
TITOLO: Transleit
INTERPRETI: Viviana Cangiano e Serena Pisa (Ebbanesis)

Uno spettacolo, quello di Viviana e Serena che non delude le aspettative del pubblico per la loro intensità interpretativa e per la vis comica che le due artiste danno ad alcuni pezzi rendendo ancora più interessante e divertente la loro esibizione. Un fenomeno web, ma con tanta sostanza musicale. Richieste per concerti arrivano dall'Italia ma anche dalla Francia, dalla Germania, dalla Russia e dagli Emirati Arabi. In questi Paesi esteri le Ebbanesis si sono esibite con successo nelle città di Santa Lucia (Femin'arte Corsica), Monaco di Baviera (Gasteig – Kleiner Konzertsaal), Mosca

Suoni&Scene s.a.s.

Via Battistello Caracciolo, 16 80136 – Napoli – Tel. 081 544 88 91 e-mail brunotabacchini1@gmail.com
Part. IVA 06317430632

(Teatrium) e Riyad, dove per la prima volta due donne europee sono salite su un palco per una performance pubblica. Il 24 gennaio 2020 Soundfly pubblica il loro secondo album **Transleit**, dal titolo del loro nuovo spettacolo, un sunto della loro maestria e del loro repertorio, registrato nell'Auditorium Novecento di Napoli, uno degli studi di registrazione più antichi d'Europa. Massimo Ranieri le ha volute ospiti fisse nel programma "Qui e adesso" per le quattro puntate in onda su Rai Tre dove hanno interagito con Arturo Brachetti in una magica rappresentazione di suoni ed immagini; Stefano Bollani ha duettato con loro nel suo programma "Via dei Matti n. 0" in onda su Rai Tre; Stefano De Martino ha dedicato loro una intera puntata di "Bar Stella" in onda su Rai Due. Al momento sono previste 2 repliche presso Foqus Napoli e Villa Campolieto di Ercolano

9) luglio 2024 – NUOVO ALLESTIMENTO

TITOLO: L'Arte di Boni

INTERPRETI: Roberto Azzurro

Nel 1925 il conte Boniface de Castellane pubblicò a Parigi L'ARTE DI ESSERE POVERO, un libro di memorie che prendeva l'avvio dal divorzio dall'ereditiera americana Anna Gould. Considerato tra gli uomini più eleganti del suo tempo, dilapidò le ricchezze della moglie per comprare abiti di lusso, oggetti d'antiquariato, cavalli e castelli, e per costruire quel Palais Rose dove il "Re di Parigi" dette feste che sarebbero rimaste nella storia della Belle Époque. Eppure, dietro la maschera del dandy, c'era in Boni una mente lucidissima. Viaggiatore, collezionista, mercante d'arte, Boni fu anche un politico acuto e vivace. E dunque, mentre il pianoforte contrappunterà tutta la spettacolare conferenza, storicizzando le epoche con un repertorio che esplode tra Chopin e Bach, tra Dvorak e Mozart, ecco che si spengono le luci e, in abito da sera, come un attore di un immaginario circo/cabaret, appare Marie Ernest Boniface Conte de Castellane, passato alla storia come Boni le roi de Paris. E in questa immaginaria conferenza-spettacolo ripercorre la sua vita dorata e quindi il tempo della crisi, che va vissuto – ci dice – tenendo a mente le semplici regole de L'ARTE DI ESSERE POVERO: perché se nascere ricchi è una fortuna, solo essere poveri può diventare un'arte. E' prevista n. 1 replica presso Villa Campolieto di Ercolano.

10) luglio 2024 – NUOVO ALLESTIMENTO

TITOLO: Salomè

INTERPRETI: Fabiana Russo, Francesca Ciardiello, Rosario D'Angelo, Riccardo Citro, Francesco Cerqua, Marco Russo

È sera, nel palazzo di Erode, e la luna risplende. Una luna pallida e misteriosa che rimescola gli animi di tutti. Sulla terrazza il profeta è legato alla catena il volto coperto blatera le sue visioni. Il giovane siriano è con lui. Esce Salomè quasi fuggendo dal banchetto... Anche Erode ed Erodiade raggiungono il terrazzo. Si parlano, la luna li rapisce, li inquieta, li eccita. In Salomè tutti fuggono da un qualche sguardo, e chi non vi si sottrae è impazzito o sta per perdersi. Per essere perduto per sempre. Il giovane siriano ha fissato il suo su Salomè, il che gli costerà la vita. Il profeta ha visto Dio, ed è impazzito e temuto dai grandi uomini. Salomè provoca gli sguardi e ne vuole essere l'unico oggetto.

Suoni&Scene s.a.s.

Via Battistello Caracciolo, 16 80136 – Napoli – Tel. 081 544 88 91 e-mail brunotabacchini1@gmail.com
Part. IVA 06317430632

Vuole guardare ed essere guardata. Spinge la sua curiosità, la sua voglia, ad imperativo assoluto. Salomè vuole baciare la bocca del profeta. Il profeta la scaccia, la rinnega, ne ha orrore, le rivolge parole di rifiuto. Parole nere di un dio, il dio sconosciuto col quale il profeta è a contatto, che gli suggerisce quei sussurri che lui urla e per i quali tutti lo scacciano. Ma lei, Salomè, non fa che ripetere, io bacerò la tua bocca, Iokanaan. Erodiade colei che con la sua sensuale e raffinata bellezza detiene il vero potere non vuole che Salomè danzi. E neanche Salomè vuole danzare. Erode insiste. Salomè rifiuta. La luna, e la bellezza in questa notte hanno inebriato gli animi. E Salomè danzerà ed otterrà ciò che desidera. Bello in una maniera affilata e agghiacciante, scritto nel 1891 e rappresentato a causa della censura appena nel 1931, Salomè di Oscar Wilde ripropone il noto mito con la raffinata eleganza nera del decadentismo. Scritto in lingua francese appositamente per l'attrice Sarah Bernhardt, la quale però non interpretò mai il personaggio sulla scena. Lo spettacolo debutterà in prima nazionale il 26 luglio presso Villa Campolieto di Ercolano, saranno rappresentate, da ottobre a dicembre n. 10 repliche in località ancora da definire.

11) settembre/dicembre 2024 – RIPRESA

TITOLO: Via delle Magnolie

INTERPRETI: Riccardo Citro, Jole Mariniello, Vincenzo Bove, Sara Cortini

La *pièce*, liberamente tratta dall'omonimo romanzo di Stefania Bertola, edito da Einaudi, racconta le vicende dei Boscolo, una famiglia truffaldina e decisamente sopra le righe che abita a Rivabella, una immaginaria cittadina del Piemonte. Complici un testamento nascosto e un'eredità rivendicata dai parenti americani, i personaggi cavalcano una girandola di eventi esilaranti, mentre le loro vite procedono tra innamoramenti, gelosie, gare di ballo, quiz televisivi e finanche nonne *influencer* con tanto di *follower*! Sono previste da settembre a tutto novembre, 20 repliche al teatro Sancarluccio di Napoli

Il Legale rappresentante

Bruno Tabacchini



Suoni&Scene s.a.s.

Via Battistello Caracciolo, 16 80136 – Napoli – Tel. 081 544 88 91 e-mail brunotabacchini1@gmail.com

Part. IVA 06317430632